

Notiziario fiscale

Le principali novità

6 giugno 2023

Tregua fiscale

Proroga per la “tregua fiscale” nel decreto bollette

Novità per i termini relativi ad alcune delle misure di “tregua fiscale” istituite con la legge di bilancio 2023. In particolare:

- il termine per l’adesione alla c.d. “rottamazione quater” è differito al 30 giugno 2023, il pagamento dei debiti risultanti dalla definizione agevolata dovrà essere effettuato a partire dal 31 ottobre 2023, con la prima rata (pari al 10% dell’importo definito) oppure in un’unica soluzione;
- è differito al 31 ottobre 2023 il termine per il versamento della prima rata per la “regolarizzazione delle violazioni formali”;
- è differito al 30 settembre 2023 il termine per l’accesso al “ravvedimento operoso speciale”;
- proroga al 30 settembre 2023 per la scadenza relativa alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti in ogni stato e grado del giudizio, della conciliazione agevolata e della rinuncia agevolata ai giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione. Introdotta la possibilità, per il contribuente che aderisce alla definizione agevolata delle controversie tributarie, di versare le rate successive alle prime 3 in un massimo di 51 rate mensili di pari importo (da gennaio 2024).

Adempimenti dichiarativi

Redditi PF 2023 anno di imposta 2022: le novità del modello

Si riportano di seguito le principali novità contenute nel modello Redditi PF 2023:

- Modifica scaglioni di reddito e delle aliquote: sono state ridotte le aliquote IRPEF da applicare ai redditi da 15.000 euro a 50.000 euro ed è stato ampliato lo scaglione di reddito a cui si applica l’aliquota più alta del 43;
- Rimodulazione delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente: è stato innalzato a 15.000 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi da lavoro dipendente pari a 1.880 euro. La detrazione spettante è aumentata di 65 euro se il reddito complessivo è compreso tra 25.001 euro e 35.000 euro.
- Rimodulazione delle detrazioni per redditi di pensione: è stato innalzato a 8.500 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi di pensione pari a 1.955 euro. La detrazione spettante è aumentata di 50 euro se il reddito complessivo è compreso tra 25.001 e 29.000 euro;
- Rimodulazione delle detrazioni per redditi assimilati e altri redditi: è stato innalzato a 5.500 euro il limite reddituale per poter fruire della misura massima della detrazione per redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e altri redditi pari a 1.265 euro. La detrazione spettante è aumentata di 50 euro se il reddito complessivo è compreso tra 11.001 e 17.000 euro;
- Modifica alla disciplina del trattamento integrativo: il trattamento integrativo è riconosciuto anche ai

titolari di reddito complessivo compreso tra 15.001 euro e 28.000 euro a condizione che l'ammontare di alcune detrazioni sia di ammontare superiore all'imposta lorda;

- Detrazione per canoni di locazione ai giovani: ai giovani fino a 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, è riconosciuta una detrazione pari al 20 per cento del canone di locazione. L'importo della detrazione non può eccedere i 2.000 euro;
- Credito d'imposta social bonus: per le erogazioni liberali agli enti del terzo settore è riconosciuto un credito d'imposta pari al 65 per cento dell'importo delle erogazioni stesse da utilizzare in tre quote annuali di pari importo. L'importo del credito d'imposta non può comunque essere superiore al 15 per cento del reddito complessivo;
- Credito d'imposta per attività fisica adattata: è riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute per l'attività fisica adattata a coloro che hanno presentato l'istanza entro 15 marzo 2023 tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate;
- Credito d'imposta per accumulo energia da fonti rinnovabili: è riconosciuto un credito d'imposta per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto. Il credito è riconosciuto a coloro che ne fanno richiesta dal 1° marzo 2023 al 30 marzo 2023 tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate;
- Credito d'imposta per le erogazioni liberali a favore delle fondazioni ITS Academy: per le erogazioni liberali in denaro alle ITS Academy è riconosciuto un credito d'imposta pari al 30 per cento dell'importo delle erogazioni stesse. L'importo del credito d'imposta è elevato al 60 per cento se le erogazioni sono effettuate a favore delle fondazioni ITS Academy operanti nelle province in cui il tasso di disoccupazione è superiore a quello medio nazionale. Il credito d'imposta è utilizzabile in tre quote annuali;
- Credito d'imposta per bonifica ambientale: se in possesso dell'attestazione rilasciata dal portale gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione ecologica), è possibile fruire del credito d'imposta spettante per le erogazioni liberali finalizzate alla bonifica ambientale di edifici e terreni pubblici;

- Destinazione dell'otto per mille: da quest'anno è possibile destinare una quota pari all'otto per mille dell'Irpef all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra";
- Detrazione al 75% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2022 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Riduzione della detrazione al 60% delle spese sostenute nel 2022 per il bonus "facciate".

Bilanci degli ETS, deposito entro il 30 giugno

Gli Enti del Terzo Settore ("ETS") per i quali si è perfezionata l'iscrizione al RUNTS entro il 30 settembre 2022 (e per ODV e APS trasmigrate), sono tenuti al deposito del bilancio d'esercizio 2022 entro il 30 giugno 2023. Il deposito del bilancio, unitamente al verbale di approvazione dello stesso da parte dell'organo competente, dovrà seguire la procedura telematica nell'ambito del portale del RUNTS allegando l'eventuale relazione dell'organo di controllo/revisione se nominato.

ISA esclusa se la partiva IVA è stata aperta nel 2021

Tra le cause di esclusione degli ISA per il 2022, è prevista l'esclusione per i soggetti che hanno aperto la partiva IVA a partire dal 1° gennaio 2021. I contribuenti esclusi dall'applicazione degli ISA sulla base di tale nuova causa di esclusione sono comunque tenuti alla comunicazione dei dati economici, contabili e strutturali e non possono accedere ai benefici previsti dal regime premiale.

IMU/IMI, versamento della prima rata 2023

Il versamento dell'IMU/IMI 2023 va effettuato in 2 rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda (a saldo) entro il 16 dicembre, con facoltà per il contribuente di provvedere al versamento dell'imposta dovuta in un'unica soluzione, da corrispondere entro il 16 giugno.

La prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando aliquote e detrazioni previste per l'anno precedente; la seconda rata, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, è eseguita a conguaglio, sulla base delle aliquote approvate.

Misure di sostegno

Codici tributo per i crediti d'imposta energia e gas 2 trimestre 2023

Sono stati istituiti i codici tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, dei crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale nel secondo trimestre 2023:

- 7015, con riferimento al credito d'imposta a favore delle imprese energivore;
- 7016, relativo al credito d'imposta a favore delle imprese non energivore;
- 7017, relativo al credito d'imposta a favore delle imprese gasivore;
- 7018, per il credito d'imposta a favore delle imprese non gasivore.

Fringe benefit, soglia 3.000 euro per dipendenti con figli a carico

Per i lavoratori dipendenti con figli a carico e limitatamente al periodo di imposta 2023 non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000:

- il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati e
- le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, e dell'energia elettrica/gas naturale.

I figli (compresi quelli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati) sono considerati fiscalmente a carico se non superano i 24 anni di età e se hanno percepito nell'anno un reddito pari o inferiore a 4.000 euro; se superano i 24 anni sono considerati a carico se hanno percepito un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro.

Il lavoratore dipendente dovrà fornire al datore di lavoro un'autodichiarazione in cui attesti di avere diritto a fruire della soglia di 3.000 euro per il 2023, indicando il codice fiscale dei figli fiscalmente a carico. Qualora entrambi i genitori siano lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, la soglia di 3.000 euro sembrerebbe applicabile, per intero, distintamente per ciascun genitore.

Scadenziario giugno 2023

I titolari di partita IVA hanno l'obbligo di presentare il modello F24 esclusivamente con modalità telematiche; per soggetti privati è possibile presentare il modello F24 in forma cartacea solo se non sono presenti compensazioni.

Versamento	Titolari di partita IVA	Non titolari di partita IVA
F24 senza compensazioni	Entratel / Fisconline, home banking	Cartaceo, home banking o Entratel / Fisconline
F24 con compensazioni o F24 con saldo zero	Entratel / Fisconline	Entratel / Fisconline

16 giugno

- **IVA mensile:** versamento IVA del mese precedente, codice 6005
- **Ritenute su redditi di lavoro dipendente/autonomo:** versamento delle ritenute operate nel mese precedente, codice 1001 per redditi di lavoro dipendente e assimilati, codice 1040 per redditi di lavoro autonomo

- **Ritenute operate da condomini:** versamento delle ritenute (4%) operate nel mese precedente da parte dei condomini a titolo di acconto, codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES
- **Ritenute alla fonte locazioni brevi:** versamento delle ritenute (21%) operate a ottobre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici per locazioni brevi, codice 1919
- **Altre ritenute alla fonte:** versamento delle ritenute operate nel mese precedente per rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, codice 1040
- **INPS dipendenti:** versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga del mese precedente, codice DM10
- **INPS gestione separata:** versamento del contributo del 24% – 33,72% – 35,03% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti nel mese precedente a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a 5.000 euro)
- **IMU/IMI:** versamento acconto anno 2023

26 giugno

- **INTRASTAT:** presentazione elenchi riepilogativi per i soggetti mensili

30 giugno

- **UNIEMENS:** denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi relativi al mese precedente
- **Libro Unico:** registrazioni relative al mese precedente
- **Modello Redditi 2023:** versamenti a saldo e primo acconto per IRPEF, imposte sostitutive, IRAP e INPS risultanti dalla dichiarazione Redditi Persone Fisiche e Redditi Società di Persone
- **Modello 730/2023:** versamento delle imposte risultanti dal modello 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta e a soggetti deceduti entro il 28 febbraio 2022
- **Impatriati:** versamento del 5%/10% dei redditi di lavoro dipendente/autonomo prodotti in Italia per l'esercizio dell'opzione di estensione del regime agevolato
- **Rottamazione quater:** termine per la presentazione dell'istanza
- **Crypto-attività:** rideterminazione valore all'1.1.2023 con versamento imposta sostitutiva (unica soluzione o prima rata)
- **Dichiarazione imposta di soggiorno:** termine per la presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno per l'anno d'imposta 2022.

I tuoi interlocutori



Andrea Pircher

Dottore commercialista e Revisore legale
Ufficio centrale contabilità e consulenza fiscale
T: 0471 310 311
consulenzafiscale@unione-bz.it



Valentina Maggio

Dottoressa commercialista e Revisore legale
Ufficio centrale contabilità e consulenza fiscale
T: 0472 271 439
vmaggio@unione-bz.it



Giuliano Orepuller

Dottore Commercialista e Revisore legale
Capoarea Contabilità e consulenza fiscale
T: 0471 310 555
gorempuller@unione-bz.it



Nicole Haller

Caporeparto Bolzano
Contabilità e consulenza fiscale
T: 0471 310 414
nhaller@unione-bz.it



Dietmar Raich

Caporeparto Silandro
Contabilità e consulenza fiscale
T: 0473 732 741
draich@unione-bz.it



Christoph Hainz

Caporeparto Merano
Contabilità e consulenza fiscale
T: 0473 272 536
chainz@unione-bz.it



Martin Vikoler

Caporeparto Bressanone e Vipiteno
Contabilità e consulenza fiscale
T: 0472 271 430
mvikoler@unione-bz.it



Erich Zingerle

Caporeparto Brunico
Contabilità e consulenza fiscale
T: 0474 538 288
ezingerle@unione-bz.it